P.D.P. PIANO DIDATTICO PERSONALIZZATO

- > Per allievi con Disturbi Specifici di Apprendimento (DSA-Legge 170/2010)
- Per allievi con altri Bisogni Educativi Speciali (BES-Dir. Min. 27/12/2012; C.M. n. 8 del 6/03/2013)



Istituto_____

A.S. _____

Alunno/a:	
Classe:	
Coordinatore di classe/Team:	
Referente/i DSA/BES	
Coordinatore GLI	

La compilazione del PDP è effettuata dopo un periodo di osservazione dell'allievo, entro il primo trimestre. Il PDP viene deliberato dal Consiglio di classe/Team, firmato dal Dirigente Scolastico, dai docenti e dalla famiglia (e dall'allievo qualora lo si ritenga opportuno).

Indice

SEZIONE A (comune a tutti gii ailievi con DSA e aitri BES)	
Dati Anagrafici e Informazioni Essenziali di Presentazione dell'Allievo	3
SEZIONE B - PARTE I (allievi con DSA)	
Descrizione delle abilità e dei comportamenti	4
SEZIONE B - PARTE II (Allievi con altri BES Non DSA)	7
SEZIONE C - (comune a tutti gli allievi con DSA e altri BES)	
C.1 Osservazione di Ulteriori Aspetti Significativi	9
C. 2 Patto Educativo1	
SEZIONE D: (comune a tutti gli allievi con DSA e altri BES)	
n.b. I docenti potranno scegliere quale tabella utilizzare tra la D.1 e la D.2	
D.1: INTERVENTI EDUCATIVI E DIDATTICI	
Tabella Strategie di personalizzazione/individualizzazione 12	
D.2: INTERVENTI EDUCATIVI E DIDATTICI	
Tabella Strategie di Personalizzazione/Individualizzazione su "Base ICF". 1	4
SEZIONE E: (comune a tutti gli allievi con DSA e altri BES)	
Quadro riassuntivo degli strumenti compensativi e delle misure	
dispensative - parametri e criteri per la verifica/valutazione1	8
INDICAZIONI GENERALI PER LA VERIFICA/VALUTAZIONE1	9

SEZIONE A (comune a tutti gli allievi con DSA e altri BES)

Dati Anagrafici e Informazioni Essenziali di Presentazione dell'Allievo

Co	gnome e	nome allievo/a:_						
Lu	ogo di na	scita:		Ε	ata	//		
Lir	ngua madı	·e:						
Ev	entuale bi	linguismo:						
1)	INDIVIDU	JAZIONE DELLA	SITUAZIO	ONE DI BISC	OGNO	EDUCATIVO	SPECIAL	E
-	A PARTE D							_
> S	ERVIZIO	SANITARIO			1	Relazione	multi	professionale
	ıgnosi rilas	ciata da privati,			e cert	ificazione da	a parte del	Servizio Sanitario
Co	dice ICD10):						
Ag	giorname	nti diagnostici:						
Alt	tre relazior	ni cliniche:						
Int	erventi ria	bilitativi:						
>	ALTRO	SERVIZIO - Docu	umentazio	ne present	ata alla	a scuola		
R	edatta da	:			_in da	ta/		
(re	elazione da	a allegare)						
>	CONSIG	GLIO DI CLASSE/	TEAM DO	CENTI - Re	lazion	e		
		:						
(re	elazione da	a allegare)						
2)	INFORM	AZIONI GENERA	LI FORNI	TE DALLA F	AMIG	LIA / ENTI A	FFIDATAF	RI (ad esempio
		scolastico pregres						

SEZIONE B – PARTE I (allievi con DSA)

Descrizione delle abilità e dei comportamenti

DIAGNOSI SPECIALISTICA (dati rilevabili, se presenti, nella diagnosi)	OSSERVAZIONE IN CLASSE (dati rilevati direttamente dagli insegnanti)					
LETTURA	LETTURA					
	VELOCITÀ	□ Molto lenta □ Lenta □ Scorrevole				
	CORRETTEZZA	□ Adeguata □ Non adegu confonde/ir lettere o sil	ata (ad esem nverte/sostitui labe	pio sce omette		
	COMPRENSIONE	☐ Scarsa ☐ Essenziale ☐ Globale ☐ Completa-analitica				
SCRITTURA	SCRITTURA					
	sотто	□ Corretta □ Poco corretta □ Scorretta				
	DETTATURA	TIPOLOGIA ERRORI				
		☐ Fonologici ☐ Non fonologici ☐ Fonetici				
	ADERENZA CONSEGNA		CONSEGNA			
		□Spesso	□Talvolta	□ Mai		
		CORRETTA MORFO-SIN		4		
		□Spesso	□Talvolta	□Mai		
	PRODUZIONE AUTONOMA/	(narrativo, descrittivo, regolativo)				
		□Spesso	□Talvolta	□Mai		
		CORRETTEZZA ORTOGRAFICA				
		□ Adeguata	Parziale	□ Non adeguata		
		USO PUNTE	GGIATURA			

			- N
	Adeguata	□ Parziale	
			adeguata
		1	i

GRAFIA	GRAFIA					
	LEGGIBILE					
	□Sì	□Росо	□No			
	TRATTO					
	□ Premuto	□ Leggero	□Ripassato	□ Incerto		
CALCOLO	CALCOLO					
	Difficoltà visuospaziali (es: quantificazione automatizzata)	□ spesso	□ talvolta	□mai		
	Recupero di fatti numerici (es: tabelline)	🛚 raggiunto	□ parziale	□ non raggiunto		
	Automatizzazione dell'algoritmo procedurale	□ raggiunto	□ parziale	□ non raggiunto		
	Errori di processamento numerico (negli aspetti cardinali e ordinali e nella corrispondenza tra numero e quantità)	□ spesso	□talvolta	□mai		
	Uso degli algoritmi di base del calcolo (scritto e a mente)	□ adeguata	□ parziale	□ non adeguato		
	Capacità di problem solving	□ adeguata	□ parziale	□ non adeguata		
	Comprensione del testo di un problema	□ adeguata	□ parziale	□ non adeguata		

(dati rile Gati rile Gat	-	dagli insegnanti) GUISTICA frase				
☐ difficoltà nella s ☐ difficoltà nel rep ☐ difficoltà nell'es Difficoltà nel m	PROPRIETÀ LING strutturazione della perimento lessicale sposizione orale	GUISTICA I frase				
☐ difficoltà nella s ☐ difficoltà nel rep ☐ difficoltà nell'es Difficoltà nel m	strutturazione della perimento lessicale sposizione orale	t frase				
□ difficoltà nel republication difficoltà nell'es Difficoltà nel m	perimento lessicale sposizione orale	9				
□ difficoltà nell'es Difficoltà nel m	sposizione orale					
Difficoltà nel m	-	.				
	MEMORIA	1				
	MEMORIA					
🛮 categorizzazio:	emorizzare:					
	ni					
formule, strutture grammaticali, algoritmi (tabellir date)						
🛮 sequenze e procedure						
ATTENZIONE						
☐ attenzione visuo-spaziale ☐ selettiva ☐ intensiva						
					AFFATICABIL	ITÀ
				□Sì	□ poca	□ No
	PRASSIE					
☐ difficoltà di ese	cuzione					
☐ difficoltà di piar	nificazione					
☐ difficoltà di programmazione e progettazione						
ALTRO						
	Categorizzazion formule, struttu date) Sequenze e pro attenzione visu selettiva intensiva difficoltà di ese difficoltà di pian	date) Sequenze e procedure ATTENZION attenzione visuo-spaziale selettiva intensiva AFFATICABIL Sì poca PRASSIE difficoltà di esecuzione difficoltà di pianificazione difficoltà di programmazione e pro				

SEZIONE B-PARTE II

Allievi con altri Bisogni Educativi Speciali (Non DSA)

Descrizione delle abilità e dei comportamenti

Rientrano in questa sezione le tipologie di disturbo evolutivo specifico (non DSA) e le situazioni di svantaggio socioeconomico, culturale e linguistico citate dalla c.m. n. 8 del 06/03/2013

1) DOCU	JMENTAZIONE GIÀ IN POSSESSO (vedi pag. 3):
0]	Diagnosi di
0]	Documentazione altri servizi (tipologia)
0]	Relazione del consiglio di classe/team- in data
2) INFO	RMAZIONI SPECIFICHE DESUNTE DAI DOCUMENTI SOPRA INDICATI
DEI DOC	ERIZIONE DELLE ABILITÀ E DEI COMPORTAMENTI OSSERVABILI A SCUOLA DA PARTE CENTI DI CLASSE per gli allievi con svantaggio socioeconomico, linguistico e culturale, senza diagnosi specialistica, si suggerisce la compilazione della griglia osservativa di pag. 8;
(per gli allievi con Disturbi Evolutivi Specifici si suggerisce l'osservazione e la descrizione del comportamento e degli apprendimenti sulla base delle priorità di ciascuna disciplina, anche utilizzando gli indicatori predisposti per gli allievi con DSA (Sezione B parte I).

GRIGLIA OSSERVATIVA ¹ per ALLIEVI CON BES "III FASCIA" (Area dello svantaggio socioeconomico, linguistico e culturale)	Osservazione degli INSEGNANTI	Eventuale osservazione di altri operatori, (es. educatori, ove presenti)
Manifesta difficoltà di lettura/scrittura	2 1 0 9	2 1 0 9
Manifesta difficoltà di espressione orale	2 1 0 9	2 1 0 9
Manifesta difficoltà logico/matematiche	2 1 0 9	2 1 0 9
Manifesta difficoltà nel rispetto delle regole	2 1 0 9	2 1 0 9
Manifesta difficoltà nel mantenere l'attenzione durante le spiegazioni	2 1 0 9	2 1 0 9
Non svolge regolarmente i compiti a casa	2 1 0 9	2 1 0 9
Non esegue le consegne che gli vengono proposte in classe	2 1 0 9	2 1 0 9
Manifesta difficoltà nella comprensione delle consegne proposte	2 1 0 9	2 1 0 9
Fa domande non pertinenti all'insegnante/educatore	2 1 0 9	2 1 0 9
Disturba lo svolgimento delle lezioni (distrae i compagni, ecc.)	2 1 0 9	2 1 0 9
Non presta attenzione ai richiami dell'insegnante/educatore	2 1 0 9	2 1 0 9
Manifesta difficoltà a stare fermo nel proprio banco	2 1 0 9	2 1 0 9
Si fa distrarre dai compagni	2 1 0 9	2 1 0 9
Manifesta timidezza	2 1 0 9	2 1 0 9
Viene escluso dai compagni dalle attività scolastiche	2 1 0 9	2 1 0 9
Viene escluso dai compagni dalle attività di gioco	2 1 0 9	2 1 0 9
Tende ad autoescludersi dalle attività scolastiche	2 1 0 9	2 1 0 9
Tende ad autoescludersi dalle attività di gioco/ricreative	2 1 0 9	2 1 0 9
Non porta a scuola i materiali necessari alle attività scolastiche	2 1 0 9	2 1 0 9
Ha scarsa cura dei materiali per le attività scolastiche (propri e della scuola)	2 1 0 9	2 1 0 9
Dimostra scarsa fiducia nelle proprie capacità	2 1 0 9	2 1 0 9

LEGENDA

- 0 L'elemento descritto dal criterio non mette in evidenza particolari problematicità
- 1 L'elemento descritto dal criterio mette in evidenza problematicità lievi o occasionali
- 2 L'elemento descritto dal criterio mette in evidenza problematicità rilevanti o reiterate
- **9** L'elemento descritto non solo non mette in evidenza problematicità, ma rappresenta un "punto di forza" dell'allievo, su cui fare leva nell'intervento

SEZIONE C - (comune a tutti gli allievi con DSA e altri BES)

C.1 Osservazione di Ulteriori Aspetti Significativi

MOTIVAZIONE								
Partecipazione al dialogo educativo		Molto Adeguata		Adeguata		Poco Adeguata		Non adeguata
Consapevolezza delle proprie difficoltà		Molto Adeguata		Adeguata		Poco Adeguata		Non adeguata
Consapevolezza dei propri punti di forza		Molto Adeguata		Adeguata		Poco Adeguata		Non adeguata
Autostima		Molto Adeguata		Adeguata		Poco Adeguata		Non adeguata
ATTEGGIAMENTI E COMPORTAMEN	1TI		RAE	BILI A SCU	OL			
Regolarità frequenza scolastica		Molto Adeguata		Adeguata		Poco Adeguata		Non adeguata
Accettazione e rispetto delle regole		Molto Adeguata		Adeguata		Poco Adeguata		Non adeguata
Rispetto degli impegni		Molto Adeguata		Adeguata		Poco Adeguata		Non adeguata
Accettazione consapevole degli strumenti compensativi e delle misure dispensative		Molto Adeguata		Adeguata		Poco Adeguata		Non adeguata
Autonomia nel lavoro		Molto Adeguata		Adeguata		Poco Adeguata		Non adeguata
STRATEGIE UTILIZZATE DALL'ALUI	NN	O NELLO S	TU	DIO				
Sottolinea, identifica parole chiave		Efficace				Da poter	nzia	ıre
Costruisce schemi, mappe o diagrammi		Efficace				Da poter	nzia	ıre
Utilizza strumenti informatici (computer, correttore ortografico, software)	0	Efficace				Da poter	nzia	are
Usa strategie di memorizzazione (immagini, colori, riquadrature)		Efficace				Da pote	nzia	ıre
Altro								

APPF	RENDIMENTO DELLE LINGUE STRANIERE
	Pronuncia difficoltosa
	Difficoltà di acquisizione degli automatismi grammaticali di base
	Difficoltà nella scrittura
	Difficoltà acquisizione nuovo lessico
	Notevoli differenze tra comprensione del testo scritto e orale
	Notevoli differenze tra produzione scritta e orale
	Altro:
INFO	RMAZIONI GENERALI FORNITE DALL'ALUNNO/STUDENTE
Intere	ssi, difficoltà, attività in cui si sente capace, punti di forza, aspettative, richieste

C. 2 PATTO EDUCATIVO

Si concorda con la famiglia e lo studente:

Nell	e attività di studio l'allievo:
	è seguito da un Tutor nelle discipline:
	con cadenza: \square quotidiana \square bisettimanale \square settimanale \square quindicinale
	è seguito da familiari
	ricorre all'aiuto di compagni
	utilizza strumenti compensativi
	altro
St	rumenti da utilizzare nel lavoro a casa
	strumenti informatici (pc, videoscrittura con correttore ortografico,)
	tecnologia di sintesi vocale
	appunti scritti al pc
	registrazioni digitali
	materiali multimediali (video, simulazioni)
	testi semplificati e/o ridotti
	fotocopie
	schemi e mappe
	altro
At	tività scolastiche individualizzate programmate
	attività di recupero
	attività di consolidamento e/o di potenziamento
	attività di laboratorio
	attività di classi aperte (per piccoli gruppi)
	attività curriculari all'esterno dell'ambiente scolastico
	attività di carattere culturale, formativo, socializzante
	altro

SEZIONE D: INTERVENTI EDUCATIVI E DIDATTICI

D.1: STRATEGIE DI PERSONALIZZAZIONE/INDIVIDUALIZZAZIONE

TAB. MISURE DISPENSATIVE, STRUMENTI COMPENSATIVI, STRATEGIE DIDATTICHE (vedi quadro riassuntivo - sezione E)

DISCIPLINA o AMBITO DISCIPLINARE	MISURE DISPENSATIVE	STRUMENTI COMPENSATIVI	STRATEGIE DIDATTICHE INCLUSIVE	OBIETTIVI DISCIPLINARI PERSONALIZZATI se necessari (conoscenze/competenze)	PARAMETRI DI VALUTAZIONE
MATERIA					
Firma docente:					
MATERIA					
Firma docente:					

DISCIPLINA o AMBITO DISCIPLINARE	MISURE DISPENSATIVE	STRUMENTI COMPENSATIVI	STRATEGIE DIDATTICHE INCLUSIVE	OBIETTIVI DISCIPLINARI PERSONALIZZATI se necessari (conoscenze/competenze)	PARAMETRI DI VALUTAZIONE
MATERIA					
Firma docente:					
MATERIA					
Firma docente:					
MATERIA					
Firma docente:					

D.2: INTERVENTI EDUCATIVI E DIDATTICI - Strategie di Personalizzazione/Individualizzazione su "Base ICF"

In base alla programmazione curricolare di classe e alle informazioni sul funzionamento dell'allievo ottenute dalla lettura dei documenti e dalla compilazione del PDP, sin qui, ciascun docente disciplinare avrà cura di individuare una o due abilità/capacità che riterrà opportuno provare a potenziare, sulla base delle priorità legate ai principi formativi della materia. Dovrà quindi specificare le misure dispensative, gli strumenti compensativi e le strategie didattiche – funzionali al miglioramento delle performance nelle attività e nella partecipazione - e indicare le modalità di verifica e i criteri di valutazione ritenuti idonei (tutti aspetti che possono essere facilitatori/ostacoli per l'allievo nel contesto di apprendimento). Ciascun docente potrà quindi compilare una o più caselle, a seconda del numero di abilità e/o capacità scelte, sulle quali lavorerà in modo mirato per il loro potenziamento o compensazione. Le misure dispensative andranno pensate in relazione agli elementi "barriera" all'apprendimento più che agli obiettivi dell'apprendimento.

TAB. MISURE DISPENSATIVE. STRUMENTI COMPENSATIVI. STRATEGIE DIDATTICHE - "MODELLO ICF"

DISCIPLINA AMBITO	Descrizione delle abilità/capacità da		MISURE DISPENSATIVE	STRATEGIE DIDATTICHE	OBIETTIVI DISCIPLINARI	MODALITÀ DI VERIFICA E	ALTRO	Descrizione delle
DISCIPLINARE	potenziare	(vedi quadro	(vedi quadro	INCLUSIVE	PERSONALIZZATI	CRITERI DI		performance raggiunte ⁴ (Che cosa l'allievo è
	(sceglierne una o due, in ordine di priorità) Codice ICF (attività e	riassuntivo)	riassuntivo)		(se necessario) ³ : da individuare in relazione ai livelli essenziali attesi per le	VALUTAZIONE		capace di fare dopo l'esperienza facilitante di /potenziamento)
	partecipazione): d				competenze in uscita			Codice ICF (attività e partecipazione): d
	Livello di problema al Tempo1:							Livello di problema al Tempo 2:
	0 - 1 - 2 - 3 - 42							Tempo 2.
	(indicare qualificatore)							0 -1 - 2 -3 -4 (indicare qualificatore)
		nel linguaggio ICF: gestione, introduzione o rimozione di Fattori ambientali contestuali che, nella situazione descritta, costituiscono una facilitazione o una barriera per l'allievo						

² Segnare il livello di difficoltà nella abilità individuata sia all'inizio sia al termine del percorso di personalizzazione, al fine di registrare l'eventuale miglioramento; i livelli sono articolati secondo i qualificatori ICF: 0 - nessun problema; 1 problema lieve; 2-problema moderato; 3-problema severo; 4-problema completo

³ Si evidenzia che in caso di diagnosi di Funzionamento Intellettivo Limite può essere necessario calibrare il Percorso Personalizzato sui livelli essenziali attesi per le competenze in uscita, mentre risulta generalmente meno opportuno in caso di diagnosi di DSA o altro BES

L'ultima colonna (in grigio) è da compilare al termine del percorso didattico personalizzato, il cui periodo è definito da ogni consiglio di classe/team in relazione ai singoli casi.

MATERIA	Codice ICF (attività e partecipazione): d				Codice ICF (attività e partecipazione): d
	Livello di problema al Tempo1:				Livello di problema al Tempo 2:
	(qualificatore) 0 - 1 - 2 - 3 - 4				(qualificatore) 0 -1 - 2 -3 -4
MATERIA	Codice ICF (attività e partecipazione): d				Codice ICF (attività e partecipazione): d
	Livello di problema al Tempo1: (qualificatore)				Livello di problema al Tempo 2: (qualificatore)
	0-1-2-3-4				0 -1 - 2 -3 -4
MATERIA	Codice ICF (attività e partecipazione): d				Codice ICF (attività e partecipazione): d
	Livello di problema al Tempo1: (qualificatore)				Livello di problema al Tempo 2: (qualificatore)
	0-1-2-3-4				0 -1 - 2 -3 -4

Codice ICF (attività e partecipazione): d							Codice ICF (attività e partecipazione): d
Livello di problema							Livello di problema al Tempo 2:
(qualificatore)							(qualificatore)
0-1-2-3-4							0 -1 - 2 -3 -4
Codice ICF (attività e							Codice ICF (attività e partecipazione): d
partecipazione): u							
Livello di problema							Livello di problema
							al Tempo 2: (qualificatore)
							0 -1 - 2 -3 -4
<u>Codice ICF (attività e partecipazione): d</u>							Codice ICF (attività e partecipazione): d
Livello di problema							Livello di problema al Tempo 2:
(qualificatore)							(qualificatore)
0-1-2-3-4							0 -1 - 2 -3 -4
	Livello di problema al Tempo1: (qualificatore) 0 - 1 - 2 - 3 - 4 Codice ICF (attività e partecipazione): d Livello di problema al Tempo1: (qualificatore) 0 - 1 - 2 - 3 - 4 Codice ICF (attività e partecipazione): d Livello di problema al Tempo1: (qualificatore): d	Livello di problema al Tempo1: (qualificatore) 0 - 1 - 2 - 3 - 4 Codice ICF (attività e partecipazione): d Livello di problema al Tempo1: (qualificatore) 0 - 1 - 2 - 3 - 4 Codice ICF (attività e partecipazione): d Livello di problema al Tempo1: (qualificatore) Livello di problema al Tempo1: (qualificatore): d	Livello di problema al Tempo1: (qualificatore) 0-1-2-3-4 Codice ICF (attività e partecipazione): d Livello di problema al Tempo1: (qualificatore) 0-1-2-3-4 Codice ICF (attività e partecipazione): d Livello di problema al Tempo1: (qualificatore) Livello di problema al Tempo1: (qualificatore)	Dartecipazione): d Livello di problema al Tempo1: (qualificatore) 0-1-2-3-4 Codice ICF (attività e partecipazione): d Livello di problema al Tempo1: (qualificatore) 0-1-2-3-4 Codice ICF (attività e partecipazione): d Livello di problema al Tempo1: (qualificatore) Livello di problema al Tempo1: (qualificatore)	Dartecipazione): d Livello di problema al Tempo1: (qualificatore) 0 -1 - 2 - 3 - 4 Codice ICF (attività e partecipazione): d Livello di problema al Tempo1: (qualificatore) 0 -1 - 2 - 3 - 4 Codice ICF (attività e partecipazione): d Livello di problema al Tempo1: (qualificatore) Livello di problema al Tempo1: (qualificatore)	partecipazione): d Livello di problema al Tempo1: (qualificatore) 0-1-2-3-4 Codice ICF (attività e partecipazione): d Livello di problema al Tempo1: (qualificatore) 0-1-2-3-4 Codice ICF (attività e partecipazione): d Livello di problema al Tempo1: (qualificatore) Livello di problema al Tempo1: (qualificatore)	Livello di problema al Tempo1: (qualificatore) Livello di problema al Tempo1: (qualificatore) Livello di problema al Tempo1: (qualificatore) 0 -1 -2 -3 -4 Codice ICF (attività e partecipazione): d Codice ICF (attività e partecipazione): d Livello di problema al Tempo1: (qualificatore) Livello di problema al Tempo1: (qualificatore)

MATERIA	Codice ICF (attività e partecipazione): d				Codice ICF (attività e partecipazione): d
	Livello di problema al Tempo1: (qualificatore)				Livello di problema al Tempo 2: (qualificatore)
	0-1-2-3-4				0 -1 - 2 -3 -4

SEZIONE E: Quadro riassuntivo degli strumenti compensativi e delle misure dispensative - parametri e criteri per la verifica/valutazione

	MISURE DISPENSATIVE⁵ (legge 170/10 e linee guida 12/07/11) E INTERVENTI DI INDIVIDUALIZZAZIONE
D1.	Dispensa dalla lettura ad alta voce in classe
D2.	Dispensa dall'uso dei quattro caratteri di scrittura nelle prime fasi dell'apprendimento
D3.	Dispensa dall'uso del corsivo e dello stampato minuscolo
D4.	Dispensa dalla scrittura sotto dettatura di testi e/o appunti
D5.	Dispensa dal ricopiare testi o espressioni matematiche dalla lavagna
D6.	Dispensa dallo studio mnemonico delle tabelline, delle forme verbali, delle poesie
D7.	Dispensa dall'utilizzo di tempi standard
D8.	Riduzione delle consegne senza modificare gli obiettivi
D9.	Dispensa da un eccessivo carico di compiti con riadattamento e riduzione delle pagine da studiare, senza modificare gli obiettivi
D10.	Dispensa dalla sovrapposizione di compiti e interrogazioni di più materie
D11.	Dispensa parziale dallo studio della lingua straniera in forma scritta, che verrà valutata in percentuale minore rispetto all'orale non considerando errori ortografici e di spelling
D12.	Integrazione dei libri di testo con appunti su supporto registrato, digitalizzato o cartaceo stampato sintesi vocale, mappe, schemi, formulari
D13.	Accordo sulle modalità e i tempi delle verifiche scritte con possibilità di utilizzare supporti multimediali
D14.	Accordo sui tempi e sulle modalità delle interrogazioni
D15.	Nelle verifiche, riduzione e adattamento del numero degli esercizi senza modificare gli obiettivi
D16.	Nelle verifiche scritte, utilizzo di domande a risposta multipla e (con possibilità di completamento e/o arricchimento con una discussione orale); riduzione al minimo delle domande a risposte aperte
D17.	Lettura delle consegne degli esercizi e/o fornitura, durante le verifiche, di prove su supporto digitalizzato leggibili dalla sintesi vocale
D18.	Parziale sostituzione o completamento delle verifiche scritte con prove orali consentendo l'uso di schemi riadattati e/o mappe durante l'interrogazione
D19.	Controllo, da parte dei docenti, della gestione del diario (corretta trascrizione di compiti/avvisi)
D20.	Valutazione dei procedimenti e non dei calcoli nella risoluzione dei problemi
D21.	Valutazione del contenuto e non degli errori ortografici
D22.	Altro

_

⁵ Si ricorda che per molti allievi (es. con DSA o svantaggio), **la scelta della dispensa** da un obiettivo di apprendimento **deve rappresentare l'ultima opzione**.

	STRUMENTI COMPENSATIVI (legge 170/10 e linee guida 12/07/11)
C1.	Utilizzo di computer e tablet (possibilmente con stampante)
C2.	Utilizzo di programmi di video-scrittura con correttore ortografico (possibilmente vocale) e con tecnologie di sintesi vocale (anche per le lingue straniere)
C3.	Utilizzo di risorse audio (file audio digitali, audiolibri).
C4.	Utilizzo del registratore digitale o di altri strumenti di registrazione per uso personale
C5.	Utilizzo di ausili per il calcolo (tavola pitagorica, linee dei numeri) ed eventualmente della calcolatrice con foglio di calcolo (possibilmente calcolatrice vocale)
C6.	Utilizzo di schemi, tabelle, mappe e diagrammi di flusso come supporto durante compiti e verifiche scritte
C7.	Utilizzo di formulari e di schemi e/o mappe delle varie discipline scientifiche come supporto durante compiti e verifiche scritte
C8.	Utilizzo di mappe e schemi durante le interrogazioni, eventualmente anche su supporto digitalizzato (presentazioni multimediali), per facilitare il recupero delle informazioni
C9.	Utilizzo di dizionari digitali (cd rom, risorse on line)
C10.	Utilizzo di software didattici e compensativi (free e/o commerciali)
C11.	Altro

NB:

In caso di **esame di stato**, gli **strumenti adottati** dovranno essere indicati nella **riunione preliminare per l'esame conclusivo del primo ciclo e nel documento del 15 maggio** della scuola secondaria di II grado (DPR 323/1998; DM 5669 del 12/07/2011; artt 6-18 OM. n. 13 del 2013) in cui il Consiglio di Classe dovrà indicare modalità, tempi e sistema valutativo previsti-VEDI P. 19

PROPOSTE DI ADEGUAMENTI-ARRICCHIMENTI DELLA DIDATTICA "PER LA CLASSE" IN RELAZIONE AGLI STRUMENTI/STRATEGIE INTRODOTTI PER L'ALLIEVO CON BES ⁶					
Strumenti/strategie di potenziamento-compensazione scelti per l'allievo	Proposte di modifiche per la classe				

⁶ Si ricorda che molti strumenti compensativi non costituiscono un ausilio "eccezionale" o alternativo a quelli utilizzabili nella didattica "ordinaria" per tutta la classe; al contrario, essi possono rappresentare un' occasione di arricchimento e differenziazione della didattica a favore di tutti gli studenti (come ad esempio per quanto riguarda l'uso delle mappe concettuali o di altri organizzatori concettuali e di supporti informatici). Si consiglia di esplicitare/documentare i miglioramenti della didattica per tutti in tal senso, attraverso la compilazione della tabella sopra riportata. Tali azioni contribuiranno all'individuazione/integrazione di processi di miglioramento dell'inclusione scolastica da esplicitare nel Piano Annuale dell'Inclusione (PAI) e favoriranno il raccordo tra i documenti.

INDICAZIONI	GENERALI	PER	LA
VERIFICA/VAL	UTAZIONE		

- o Valutare per formare (per orientare il processo di insegnamento-apprendimento)
- o Valorizzare il processo di apprendimento dell'allievo e non valutare solo il prodotto/risultato
- o Predisporre verifiche scalari
- Programmare e concordare con l'alunno le verifiche
- Prevedere verifiche orali a compensazione di quelle scritte (soprattutto per la lingua straniera) ove necessario
- o Far usare strumenti e mediatori didattici nelle prove sia scritte sia orali
- Favorire un clima di classe sereno e tranquillo, anche dal punto di vista dell'ambiente fisico (rumori, luci...)
- o Rassicurare sulle conseguenze delle valutazioni

PROVE SCRITTE

- Predisporre verifiche scritte accessibili, brevi, strutturate, scalari
- o Facilitare la decodifica della consegna e del testo
- Valutare tenendo conto maggiormente del contenuto che della forma
- o Introdurre prove informatizzate
- Programmare tempi più lunghi per l'esecuzione delle prove

PROVE ORALI

Gestione dei tempi nelle verifiche orali

Valorizzazione del contenuto nell'esposizione orale, tenendo conto di eventuali difficoltà espositive

IMPIANTO VALUTATIVO PERSONALIZZATO

(anche per gli esami conclusivi dei cicli)

Disciplina	Misure dispensative	Strumenti compensativi	Tempi aggiuntivi	Criteri valutativi	Altro

Le parti coinvolte si impegnano a rispettare quanto condiviso e concordato, nel presente PDP, per il successo formativo dell'alunno.

FIRMA DEI DOCENTI

COGNOME E NOME	DISCIPLINA	FIRMA

FIRMA DEI GENITORI	
FIRMA DELL'ALLIEVO (per la scuola sec. di Il gr.)	
, lì	
	IL DIRIGENTE SCOLASTICO